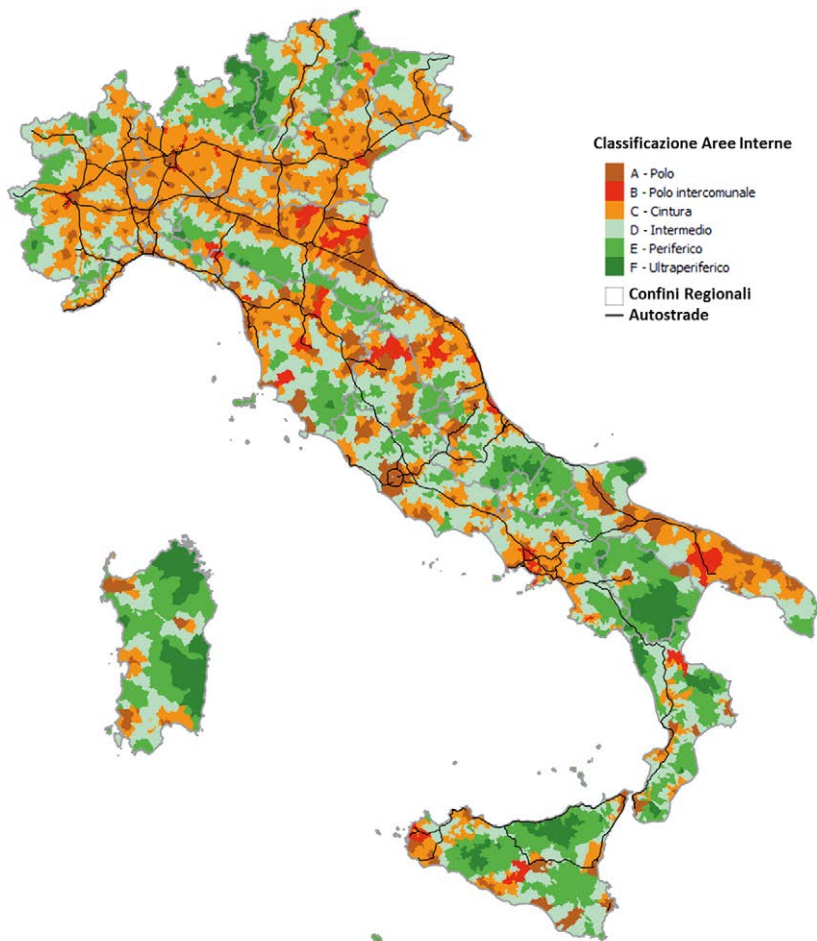


## **APPENDICE**

### **Mappe, dati, risultati attesi e persone**

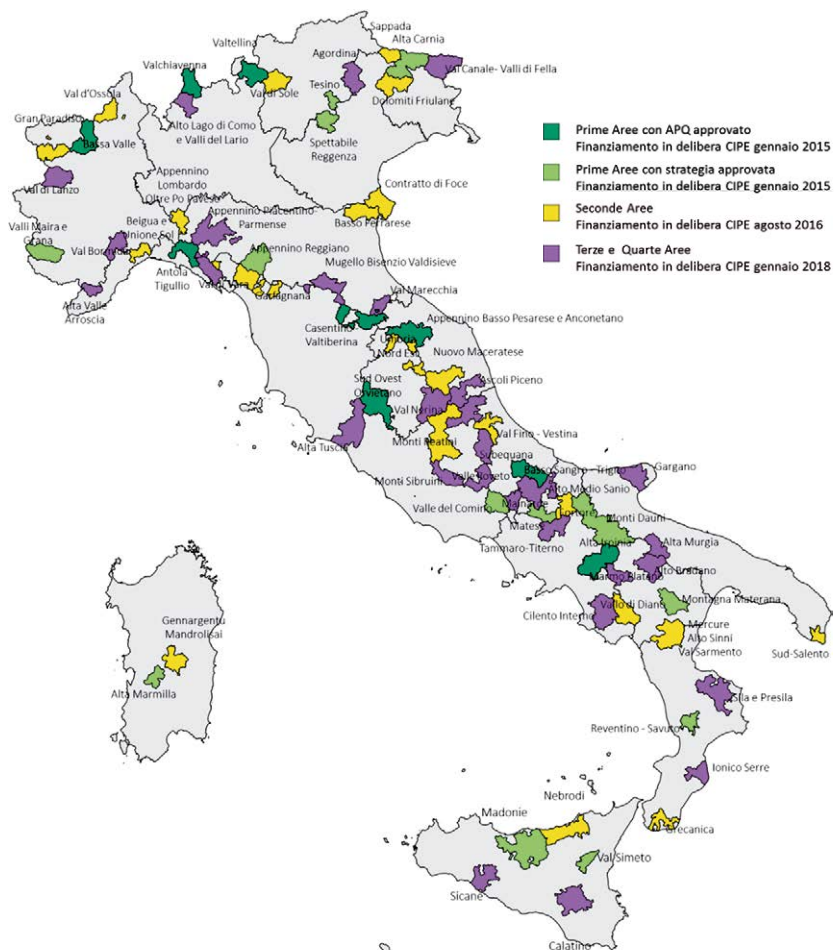
Apparati statistici a cura di *Oriana Cuccu* e *Andrea Faccini*

## 1. Mappa delle aree interne



Si definisce come «Polo», o «Polo intercomunale», quel comune, o insieme di comuni confinanti, in grado di offrire contemporaneamente: 1) un'offerta scolastica secondaria superiore (liceo, tecnico e professionale); 2) almeno un ospedale sede di Dea di I livello; 3) una stazione ferroviaria di tipo almeno Silver. Tutti i comuni sono stati classificati in base alla distanza (tempo di percorrenza) rispetto al «Polo», o «Polo intercomunale», più vicino. In base alla propria distanza ogni comune è stato classificato come *Cintura* - distanti non più di 20 minuti dal centro (~ mediana); *Intermedio* - da 20 a 40 minuti (~ terzo quartile); *Periferico* - da 40 a 75 minuti (~ 95° percentile); *Ultraperiferico* - distanti oltre 75 minuti (+ isole minori).

## 2. Mappa delle 72 aree progetto



Come previsto dall'Accordo di partenariato 2014-2020, le regioni e la Provincia autonoma di Trento hanno selezionato da un minimo di due a un massimo di cinque aree, per un totale di 72 aree.

A partire dal 2014 il processo di selezione è avvenuto, per tutte le aree progetto, attraverso una procedura di istruttoria pubblica svolta dalle amministrazioni centrali raccolte nel Comitato tecnico aree interne (Ctai) e dalla regione o provincia autonoma interessata. L'istruttoria ha previsto una fase di diagnosi dei dati e delle informazioni qualitative relative alle aree candidate e una successiva fase di ve-

rifica di campo con focus group e missione del Comitato<sup>1</sup>. Gli elementi valutativi determinanti nell'istruttoria sono stati: la classificazione dell'area come interna; gli indicatori demografici e socio-economici; la capacità di associazione dei comuni; la presenza di una visione di sviluppo e di maturità progettuale; la consapevolezza delle necessità in termini di sviluppo dei servizi e la volontà di tentare soluzioni innovative; la presenza di leadership.

Sulla base di questa istruttoria la regione o provincia autonoma, in convergenza di valutazione con il Ctai, ha proceduto a una decisione formale, attraverso una delibera di giunta che ha definito il perimetro delle aree. A tale decisione corrisponde l'impegno a destinare a tali aree progetto risorse adeguate a valere su tutti i fondi comunitari (Fesr, Fse, Feasr) inserendoli negli atti di programmazione (Programmi operativi e Programmi di sviluppo rurale). Il processo di selezione si è concluso definitivamente nel corso del 2016.

1. In particolare, è giusto sottolineare come siano andate emergendo, e siano state esaminate per valutarne la coerenza rispetto ai criteri stabiliti, candidature di gruppi di comuni sia direttamente (presentate alla regione o al centro), sia indirettamente da parte delle regioni e province autonome.

### 3. Statistiche essenziali delle 72 aree progetto

	Numero comuni	Numero di comuni in aree ultraperiferiche	Popolazione residente al 2017	Popolazione in aree periferiche e ultraperiferiche al 2017	Superficie totale in km <sup>2</sup>	Densità per km <sup>2</sup>	Var. pct popolazione totale tra il 2011 e il 2017	Pct stranieri residenti al 2016
01. VAL BORMIDA (Piemonte)	33	13	17.544	6.271	516,0	34,0	-4,0	9,8
02. VAL DI LANZO (Piemonte)	19	9	24.179	3.486	695,9	34,7	-1,6	5,6
03. VAL D'OSSOLA (Piemonte)	10	1	4.214	557	465,0	9,1	-5,7	3,7
04. VALLI MAIRA E GRANA (Piemonte)	18	8	13.474	839	712,0	18,9	-1,6	10,5
05. BASSA VALLE (Valle d'Aosta)	23	5	23.362	4.876	812,0	28,8	-1,3	6,3
06. GRAN PARADIS (Valle d'Aosta)	6	1	2.368	311	603,4	3,9	-3,9	6,3
07. ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO (Lombardia)	34	15	39.173	17.570	450,6	86,9	-0,3	5,0
08. APPENNINO LOMBARDO-OLTREPO PAVESE (Lombardia)	15	7	10.833	4.120	394,3	27,5	-4,1	8,9
09. VALCHIAVENNA (Lombardia)	12	12	24.816	23.682	575,0	43,2	0,8	3,5

	Numero comuni	Numero di comuni in aree ultraperiferiche	Popolazione residente al 2017	Popolazione in aree periferiche e ultraperiferiche al 2017	Superficie totale in km <sup>2</sup>	Densità per km <sup>2</sup>	Var. pct popolazione totale tra il 2011 e il 2017	Pct stranieri residenti al 2016
10. VALTELLINA (Lombardia)	5	5	18.576	18.576	668,0	27,8	0,1	2,8
11. TESINO (Provincia Autonoma Trento)	3	3	2.248	2.248	212,0	10,6	-5,1	1,9
12. VAL DI SOLE (Provincia Autonoma Trento)	13	14	15.725	15.725	611,6	25,7	0,8	8,0
13. AGORDINA (Veneto)	16	13	19.331	12.340	658,0	29,4	-4,6	3,6
14. CONTRATTO DI FOCE (Veneto)	7	1	49.454	14.494	683,0	72,4	-1,7	4,0
15. COMELICO (Veneto)	5	4	7.340	8.194	281,0	26,1	-3,6	1,9
16. SPETTABILE REGGENZA (Veneto)	8	6	21.021	16.203	466,0	45,1	-1,1	3,9
17. ALTA CARNIA (Friuli Venezia Giulia)	21	17	20.163	17.082	998,0	20,2	-4,3	2,9
18. DOLOMITI FRIULANE (Friuli Venezia Giulia)	8	5	4.900	3.635	726,0	6,7	-5,1	4,1
19. VAL CANALE - VALLI DI FELLA (Friuli Venezia Giulia)	8	0	10.613	-	884,9	12,0	-4,9	4,5
20. ALTA VALLE ARROSCIA (Liguria)	11	6	4.485	1.686	254,0	17,7	-1,1	13,1

	Numero comuni	Numero di comuni in aree ultraperiferiche	Popolazione residente al 2017	Popolazione in aree periferiche e ultraperiferiche al 2017	Superficie totale in km <sup>2</sup>	Densità per km <sup>2</sup>	Var. pct popolazione totale tra il 2011 e il 2017	Pct stranieri residenti al 2016
21. ANTOIA TIGULLIO (Liguria)	16	9	17.857	3.574	592,0	30,2	-4,1	5,9
22. BEIGUA E UNIONE SOL (Liguria)	8	1	18.170	700	318,0	57,1	-2,9	4,3
23. VAL DI VARA (Liguria)	13	2	16.373	2.675	529,0	31,0	-1,3	4,5
24. APPENNINO EMILIANO (Emilia Romagna)	7	9	33.401	28.897	797,0	41,9	-1,5	9,0
25. APPENNINO PIACENTINO/PARMENSE (Emilia Romagna)	13	5	23.497	7.089	1.214,0	19,4	-4,6	7,0
26. BASSO FERRARESE (Emilia Romagna)	8	1	54.426	3.798	665,0	81,8	-2,8	5,5
27. VAL MARECCHIA (Emilia Romagna)	7	4	17.515	6.275	329,0	53,2	-2,2	8,1
28. CASENTINO-VALTIBERINA (Toscana)	9	10	21.341	17.626	828,0	25,8	-2,3	10,4
29. GARFAGNANA (Toscana)	19	21	38.981	1.488	1.031,4	37,8	-3,4	5,9
30. MUGELLO-BISENZIO-VALDISIEVE (Toscana)	5	5	16.246	9.019	697,8	23,3	-1,6	7,3
31. NORD-EST (Umbria)	7	0	18.032	-	573,0	31,5	-2,5	8,8

	Numero comuni	Numero di comuni in aree ultraperiferiche	Popolazione residente al 2017	Popolazione in aree periferiche e ultraperiferiche al 2017	Superficie totale in km <sup>2</sup>	Densità per km <sup>2</sup>	Var. pct popolazione totale tra il 2011 e il 2017	Pct stranieri residenti al 2016
32. SUD-OVEST (Umbria)	20	9	61.397	17.327	1.187,0	51,7	-1,8	9,4
33. VAL NERINA (Umbria)	14	6	19.342	10.693	1.060,3	18,2	-1,9	8,7
34. APPENNINO BASSO PESARESE E ANCONETANO (Marche)	9	2	33.504	3.911	847,0	39,6	-3,9	8,6
35. ASCOLI PICENO (Marche)	15	4	25.395	5.436	708,0	35,9	-4,0	6,2
36. NUOVO MACERATESE (Marche)	19	4	18.708	1.632	885,0	21,1	-3,2	11,2
37. ALTA TUSCIA (Lazio)	19	12	53.214	24.693	1.243,0	42,8	-0,7	8,7
38. MONTI REATINI (Lazio)	31	14	34.239	11.071	1.623,0	21,1	-1,8	6,3
39. MONTI SIMBRUINI (Lazio)	24	7	27.038	6.907	572,0	47,3	-1,6	7,1
40. VALLE DEL COMINO (Lazio)	17	5	27.645	2.968	571,2	48,4	-3,3	4,4
41. ALTO ATERNO GRAN SASSO LAGA (Abruzzo)	15	6	34.591	4.709	952,0	36,3	-2,7	7,4
42. BASSO SANGRO-TRIGNO (Abruzzo)	33	33	21.289	21.289	761,0	28,0	-5,7	3,9



	Numero comuni	Numero di comuni in aree ultraperiferiche	Popolazione residente al 2017	Popolazione in aree periferiche e ultraperiferiche al 2017	Superficie totale in km <sup>2</sup>	Densità per km <sup>2</sup>	Var. pct popolazione totale tra il 2011 e il 2017	Pct stranieri residenti al 2016
43. SUBEQUANA (Abruzzo)	24	14	8.982	4.744	650,1	13,8	-4,0	9,9
44. VAL FINO-VESTINA (Abruzzo)	19	8	25.734	10.400	516,1	49,9	-3,5	4,6
45. VALLE ROVETO (Abruzzo)	12	1	23.620	979	591,5	39,9	-2,6	8,4
46. ALTO MEDIO SANNIO (Molise)	33	24	34.563	25.575	1.071,2	32,3	-3,5	3,0
47. FORTORE (Molise)	12	6	20.540	10.568	486,0	42,3	-3,8	2,8
48. MAINARDE (Molise)	13	1	13.037	538	323,6	40,3	-2,5	3,6
49. MATESE (Molise)	14	5	20.653	3.579	420,0	49,2	0,4	3,3
50. ALTA IRPINIA (Campania)	25	23	62.457	60.611	1.118,1	55,9	-3,0	2,8
51. CILENTO INTERNO (Campania)	29	14	48.896	14.968	949,0	51,5	-3,2	3,9
52. TAMMARO- TITERNO (Campania)	24	9	63.390	22.964	677,2	93,6	-1,8	2,6
53. VALLO DI DIANO (Campania)	15	9	60.217	31.706	725,0	83,1	0,1	4,9
54. ALTA MURGIA (Puglia)	3	2	17.103	8.071	484,9	35,3	-2,3	2,9

	Numero comuni	Numero di comuni in aree ultraperiferiche	Popolazione residente al 2017	Popolazione in aree periferiche e ultraperiferiche al 2017	Superficie totale in km <sup>2</sup>	Densità per km <sup>2</sup>	Var. pct popolazione totale tra il 2011 e il 2017	Pct stranieri residenti al 2016
55. GARGANO (Puglia)	5	5	36.367	36.367	689,0	52,8	-1,8	3,2
56. MONTI DAUNI (Puglia)	29	21	58.583	32.459	1.946,8	30,1	-3,5	4,0
57. SUD SALENTO (Puglia)	14	14	68.177	68.177	246,0	277,1	-2,5	2,0
58. ALTO BRADANO (Basilicata)	8	8	24.981	24.981	756,0	33,0	-3,2	3,6
59. MARMO PLATANO (Basilicata)	7	4	21.601	13.521	458,0	47,2	-1,5	2,9
60. MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO (Basilicata)	19	19	32.646	32.646	959,0	34,0	-3,0	2,9
61. MONTAGNA MATERANA (Basilicata)	8	8	11.336	11.336	645,0	17,6	-6,6	3,1
62. GRECANICA (Calabria)	11	11	18.173	18.173	434,8	41,8	-2,0	5,3
63. IONICO- SERRE (Calabria)	14	14	34.140	34.140	450,4	75,8	-0,7	5,6
64. REVENTINO-SAVUTO (Calabria)	14	10	21.535	16.424	353,9	60,9	-3,6	2,0
65. SILA E PRESILIA (Calabria)	19	19	27.092	27.092	1.057,8	25,6	-6,3	2,7

	Numero comuni	Numero di comuni in aree ultraperiferiche	Popolazione residente al 2017	Popolazione in aree periferiche e ultraperiferiche al 2017	Superficie totale in km <sup>2</sup>	Densità per km <sup>2</sup>	Var. pct popolazione totale tra il 2011 e il 2017	Pct stranieri residenti al 2016
66. CALATINO (Sicilia)	8	7	77.439	74.742	947,7	81,7	0,2	4,3
67. MADONIE (Sicilia)	21	18	64.294	53.453	1.728,2	37,2	-3,2	2,0
68. NEBRODI (Sicilia)	21	21	62.074	62.074	957,4	64,8	-3,6	2,2
69. SICANE (Sicilia)	12	10	50.905	44.625	636,6	80,0	-2,5	3,0
70. VAL SIMETO (Sicilia)	3	1	65.599	5.470	327,7	200,2	1,2	1,6
71. ALTA MARMILLA (Sardegna)	19	16	9.728	8.063	334,6	29,1	-4,6	1,6
72. GENNARGENTU-MANDROLISAI (Sardegna)	11	11	14.508	14.508	562,9	25,8	-4,3	1,4

**72 aree progetto: informazioni essenziali (fine)**

	Pct Popolazione di età 0-16 al 2011	Pct Popolazione di età 65+ al 2011	Pct Superficie agricola utilizzata (Sau) al 2010	Pct superficie aree protette forestale	Numero imprese per 1000 ab.	Numero luoghi della cultura statali e non statali	Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino la popolazione	
01. VAL BORMIDA (Piemonte)	12,5	28,9	26,5	0,4	57,3	79,9	291,9	60,6
02. VAL DI LANZO (Piemonte)	13,9	25,4	8,0	0,3	47,3	27,0	394,6	75,0
03. VAL D'OSSOLA (Piemonte)	11,7	28,9	13,5	0,0	47,0	81,1	311,9	77,0
04. VALLI MAIRA E GRANA (Piemonte)	15,4	23,8	33,0	0,1	50,3	44,8	403,7	69,0
05. BASSA VALLE (Valle d'Aosta)	15,3	21,8	16,2	7,7	38,1	21,8	431,7	63,0
06. GRAN PARADIS (Valle d'Aosta)	15,9	25,3	7,3	55,9	12,3	35,5	471,8	58,0
07. ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO (Lombardia)	14,3	22,9	18,2	2,1	49,0	2,1	390,6	61,5
08. APPENNINO LOMBARDO-OLTREPO PAVESE (Lombardia)	8,6	36,6	22,5	0,8	56,0	20,2	387,1	69,7
09. VALCHIAVENNA (Lombardia)	16,0	19,7	18,4	0,8	35,7	5,5	346,9	54,0
10. VALTELLINA (Lombardia)	16,8	19,4	18,8	64,9	26,3	2,1	298,1	44,5

	Pct Popolazione di età 0-16 al 2011	Pct Popolazione di età 65+ al 2011	Pct Superficie agricola utilizzata (Sau) al 2010	Pct superficie aree protette	Pct superficie forestale	Numero imprese per 1000 ab.	Numero luoghi della cultura statali e non statali	Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino	la popolazione ponderata per
11. TESINO (Provincia Autonoma Trento)	11,2	29,9	20,0	0,1	68,1	5,3	452,8	58,0	
12. VAL DI SOLE (Provincia Autonoma Trento)	16,4	20,4	20,5	29,8	44,6	5,4	386,8	47,5	
13. AGORDINA (Veneto)	13,8	24,4	8,7	6,4	56,2	25,3	408,9	47,5	
14. CONTRATTO DI FOCE (Veneto)	12,4	22,8	53,5	14,4	2,9	28,4	351,6	57,0	
15. COMELICO (Veneto)	13,8	23,8	12,8	0,0	59,8	65,2	350,6	41,0	
16. SPETTABILE REGGENZA (Veneto)	15,2	22,6	16,6	.	67,4	65,8	402,8	60,0	
17. ALTA CARNIA (Friuli Venezia Giulia)	12,4	26,9	6,2	7,4	71,7	79,6	337,2	56,0	
18. DOLOMITI FRIULANE (Friuli Venezia Giulia)	12,2	26,3	1,8	40,1	72,9	60,6	388,2	59,0	
19. VAL CANALE - VALLI DI FELLA (Friuli Venezia Giulia)	11,6	24,7	1,4	8,1	73,2	35,4	368,8	60,5	
20. ALTA VALLE ARROSCIA (Liguria)	11,3	31,2	6,8	.	83,9	47,1	316,7	61,0	

	Pct Popolazione di età 0-16 al 2011	Pct Popolazione di età 65+ al 2011	Pct Superficie agricola utilizzata (Sau) al 2010	Pct superficie aree protette	Pct superficie forestale	Numero imprese per 1000 ab.	Numero luoghi della cultura statali e non statali	Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino alla popolazione
21. ANTOJA TIGULLIO (Liguria)	11,9	29,4	5,8	8,7	83,4	41,7	348,3	66,3
22. BEIGUA E UNIONE SOL (Liguria)	12,7	28,1	6,2	16,7	83,0	15,5	310,2	70,7
23. VAL DI VARA (Liguria)	11,4	30,6	9,7	1,1	83,3	42,2	352,2	69,0
24. APPENNINO EMILIANO (Emilia Romagna)	13,4	27,3	21,5	16,2	60,1	23,4	350,2	62,7
25. APPENNINO PIACENTINO/ PARMENSE (Emilia Romagna)	11,0	33,2	19,1	0,4	66,2	47,9	433,5	71,2
26. BASSO FERRARESE (Emilia Romagna)	10,6	28,5	66,6	5,7	3,1	29,6	388,4	59,7
27. VAL MARECCHIA (Emilia Romagna)	14,4	23,0	31,4	4,6	48,4	49,4	426,6	53,0
28. CASENTINO-VALTIBERINA (Toscana)	12,6	27,0	19,5	14,4	72,5	40,9	334,2	44,3
29. GARFAGNANA (Toscana)	11,5	30,2	11,3	15,4	80,8	52,5	354,2	61,6
30. MUGELLO-BISENZIO-VALDISIEVE (Toscana)	12,8	27,0	20,4	4,6	78,0	43,8	362,1	57,8

	Pct Popolazione di età 0-16 al 2011	Pct Popolazione di età 65+ al 2011	Pct Superficie agricola utilizzata (Sau) al 2010	Pct superficie aree protette	Pct superficie forestale	Numero imprese per 1000 ab.	Numero luoghi della cultura statali e non statali	Distanza media in minuti dei comuni non più vicini al polo dal polo più vicino la popolazione
31. NORD-EST (Umbria)	13,7	26,7	30,7	17,1	56,3	36,4	342,6	43,7
32. SUD-OVEST (Umbria)	13,2	26,0	29,7	8,5	50,2	9,6	391,7	55,8
33. VAL NERINA (Umbria)	14,7	24,9	33,3	18,4	60,2	33,4	362,0	47,0
34. APPENNINO BASSO PESARESE E ANCONETANO (Marche)	13,3	26,9	38,8	3,0	51,6	32,9	396,3	48,0
35. ASCOLI PICENO (Marche)	12,4	26,8	32,6	31,4	53,4	25,8	323,2	44,3
36. NUOVO MACERATESE (Marche)	12,3	29,0	42,0	35,4	48,5	32,6	312,4	39,8
37. ALTA TUSCIA (Lazio)	12,4	25,1	57,6	5,6	23,2	6,6	359,6	51,6
38. MONTI REATINI (Lazio)	11,9	26,8	27,6	12,8	65,0	44,0	428,4	56,5
39. MONTI SIMBRUINI (Lazio)	12,9	22,7	28,5	54,9	74,8	21,0	289,0	61,0
40. VALLE DEL COMINO (Lazio)	13,4	23,7	27,6	12,1	55,4	27,9	389,2	63,0
41. ALTO ATERNO GRAN SASSO LAGA (Abruzzo)	13,4	24,5	31,4	56,5	58,1	32,1	323,4	46,0

	Pct Popolazione di età 0-16 al 2011	Pct Popolazione di età 65+ al 2011	Pct Superficie agricola utilizzata (Sau) al 2010	Pct superficie aree protette forestale	Numero imprese per 1000 ab.	Numero luoghi della cultura statali e non statali	Distanza media in minuti dei comuni non più vicini al polo dal polo più vicino alla popolazione	
42. BASSO SANGRO-TRIGNO (Abruzzo)	10,6	32,0	25,0	21,7	48,2	50,4	309,8	46,3
43. SUBEQUANA (Abruzzo)	10,0	32,5	38,1	72,0	40,3	48,4	326,9	51,3
44. VAL FINO-VESTINA (Abruzzo)	13,3	26,3	37,4	31,9	43,7	57,9	379,0	45,2
45. VALLE ROVETO (Abruzzo)	13,0	23,8	31,8	25,4	55,7	33,3	366,4	60,3
46. ALTO MEDIO SANNIO (Molise)	12,2	27,7	32,9	0,9	45,0	63,9	359,2	44,4
47. FORTORE (Molise)	13,1	26,8	49,9	.	27,2	53,1	312,5	36,0
48. MAINARDE (Molise)	12,7	25,0	14,7	12,4	65,2	91,4	372,4	49,5
49. MATESE (Molise)	14,3	21,0	34,0	2,8	48,3	44,4	422,8	48,0
50. ALTA IRPINIA (Campania)	14,0	23,7	46,4	19,3	37,3	22,7	385,9	45,0
51. CILENTO INTERNO (Campania)	13,8	24,9	37,0	80,6	59,2	53,6	490,8	38,8
52. TANNARO-ITRERNO (Campania)	15,3	22,9	51,1	13,5	31,2	23,6	441,3	46,4
53. VALLO DI DIANO (Campania)	15,4	21,1	41,2	39,0	47,7	19,0	481,5	43,0



	Pct Popolazione di età 0-16 al 2011	Pct Popolazione di età 65+ al 2011	Pct Superficie agricola utilizzata (Sau) al 2010	Pct superficie aree protette forestale	Numero imprese per 1000 ab.	Numero luoghi della cultura statali e non statali	Distanza media in minuti dei comuni non più vicini al polo dal polo più vicino alla popolazione	
54. ALTA MURGIA (Puglia)	16,3	21,2	77,9	30,2	6,3	8,7	323,8	57,0
55. GARGANO (Puglia)	17,0	22,3	46,2	64,4	45,8	3,6	443,8	36,2
56. MONTI DAUNI (Puglia)	15,1	24,6	70,5	3,6	14,2	24,5	400,8	48,5
57. SUD SALENTO (Puglia)	16,5	20,8	60,9	3,3	2,4	5,4	392,3	36,5
58. ALTO BRADANO (Basilicata)	15,8	22,8	70,4	0,0	18,4	34,1	326,2	43,7
59. MARMO PLATANO (Basilicata)	13,4	22,5	43,1	0,0	44,3	41,6	384,6	36,0
60. MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO (Basilicata)	13,0	24,8	30,4	86,9	57,8	30,5	274,2	38,5
61. MONTAGNA MATERANA (Basilicata)	11,9	28,6	56,5	18,8	35,5	38,3	296,6	40,0
62. GRECANICA (Calabria)	13,5	25,7	32,5	36,9	42,9	47,5	296,0	39,5
63. IONICO-SERRE (Calabria)	16,6	20,5	25,7	24,3	54,2	34,8	311,0	34,5
64. REVENTINO-SAVUTO (Calabria)	13,4	23,3	18,4	.	72,9	45,8	334,9	42,0

	Pct Popolazione di età 0-16 al 2011	Pct Popolazione di età 65+ al 2011	Pct Superficie agricola utilizzata (Sau) al 2010	Pct superficie aree protette forestale	Numero imprese per 1000 ab.	Numero luoghi della cultura statali e non statali	Distanza media in minuti dei comuni non più vicini al polo dal polo più vicino per la popolazione	
65. SILA E PRESILIA (Calabria)	13,2	26,3	38,9	14,4	56,9	84,2	285,7	34,4
66. CALATINO (Sicilia)	16,8	20,5	62,8	6,5	10,2	49,5	295,9	49,7
67. MADONIE (Sicilia)	14,2	26,2	58,1	24,3	19,5	12,7	230,7	42,1
68. NEBRODI (Sicilia)	14,4	23,7	79,7	51,2	49,6	17,6	294,5	51,6
69. SICANE (Sicilia)	15,4	23,3	43,6	4,6	10,3	4,6	308,4	35,3
70. VAL SIMETO (Sicilia)	20,5	16,5	39,1	25,1	10,5	1,6	272,5	52,5
71. ALTA MARMILLA (Sardegna)	10,9	30,1	56,4	.	37,4	48,4	348,7	34,0
72. GENNARGENTU-MANDROLISAI (Sardegna)	13,1	25,4	44,9	29,2	63,7	14,3	392,8	28,0

#### 4. I risultati attesi: le scelte di cambiamento dei territori

Questa tabella descrive le scelte compiute dalle 23 aree progetto che al momento della pubblicazione di questo volume hanno chiuso la strategia. Si tratta dei risultati attesi che le aree hanno scelto e sono da intendere come gli aspetti della vita dei cittadini che hanno deciso di migliorare. Hanno partecipato a questo percorso le forze istituzionali, di cittadinanza, imprenditoriali, andando spesso a valorizzare esperienze in atto. I risultati attesi presentati esprimono la trasformazione a cui ambiscono le 23 aree progetto. La loro rilevanza viene rappresentata sia in termini di ricorrenza degli interventi rivolti a conseguire i cambiamenti, sia in termini di risorse finanziate destinate a quegli stessi interventi. A titolo di esempio si possono citare i numerosi interventi per accrescere la mobilità dei residenti e dei turisti attraverso il trasporto pubblico collettivo e i molti interventi progettati per accrescere le competenze degli studenti; oppure le importanti risorse finanziarie, a cui corrisponde un numero significativo di interventi, destinate allo sviluppo del patrimonio culturale e naturale delle aree con l'obiettivo di attrarre più presenze turistiche.

Ad ogni risultato atteso corrispondono nella Strategia predisposta da ogni area progetto degli «indicatori di risultato» per i quali è noto il valore di base e per il quale l'area indica l'obiettivo di miglioramento. In taluni casi l'indicatore è desumibile dalla tavola che segue. Al fine di dare il senso della base quantitativa che ha condotto a scegliere i risultati attesi e del peso che ha avuto, per ogni area, dopo il confronto con tutte le altre e con il *benchmark* nazionale alla tavola faranno seguito quattro figure che rappresentano, per quattro indicatori di risultato scelti a titolo esemplificativo, la situazione attuale delle 72 aree progetto.

	Interventi <sup>1</sup>		Investimento	
	Numero assoluto	Percentuale	Euro	Percentuale
<b>Mobilità</b>				
Accrescere la percentuale di residenti e/o turisti che usano il trasporto pubblico collettivo	52	9,8%	26.752.720	6,1%
Accrescere la sicurezza delle strade per ridurre l'incidentalità	9	1,7%	44.032.175	10,1%
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>11,5%</b>	<b>70.784.895</b>	<b>16,2%</b>
<b>Salute</b>				
Accrescere il numero e la qualità dei presidi sanitari territoriali (infermiere di comunità, ambulatori associati ecc.)	26	4,9%	19.804.978	4,5%
Accrescere la prevenzione sanitaria e l'accesso alle cure (attraverso telemedicina, screening precoci, educazione sanitaria ecc.)	16	3,0%	7.605.672	1,7%
Ridurre i tempi di arrivo del primo soccorso dal momento della chiamata	9	1,7%	3.537.300	0,8%
Accrescere la prevenzione sanitaria e l'accesso alle cure (attraverso telemedicina, screening precoci, educazione sanitaria ecc.)	28	5,3%	17.704.715	4,1%
<b>Totale</b>	<b>79</b>	<b>14,9%</b>	<b>48.652.665</b>	<b>11,2%</b>

	Interventi <sup>1</sup>		Investimento	
	Numero assoluto	Percentuale	Euro	Percentuale
<b>Scuola</b>				
Accrescere la professionalità competente dei docenti	7	1,3%	1.723.524	0,4%
Accrescere la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e la qualità/ sicurezza degli edifici scolastici	40	7,5%	24.519.296	5,6%
Accrescere le competenze degli studenti	35	6,6%	8.623.193	2,0%
Ridurre gli abbandoni e la dispersione scolastica	37	7,0%	10.749.975	2,5%
<b>Totale</b>	<b>119</b>	<b>22,5%</b>	<b>45.615.989</b>	<b>10,5%</b>
<b>Bosco</b>				
Accrescere l'utilizzo produttivo e sostenibile del bosco e il valore di mercato dei prodotti delle filiere bosco-legno	15	2,8%	12.799.563	2,9%
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>2,8%</b>	<b>12.799.563</b>	<b>2,9%</b>

	Interventi <sup>1</sup>		Investimento	
	Numero assoluto	Percentuale	Euro	Percentuale
<b>Efficienza e trasparenza della pa</b>				
Accrescere la capacità progettuale delle amministrazioni comunali e la capacità di reperire risorse per i progetti locali	18	3,4%	4.038.623	0,9%
Accrescere la partecipazione di cittadini e imprese ai processi decisionali pubblici	6	1,1%	1.043.500	0,2%
Ridurre i tempi di realizzazione degli interventi pubblici	2	0,4%	374.000	0,1%
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>4,9%</b>	<b>5.456.123</b>	<b>1,3%</b>
<b>Energia</b>				
Accrescere la produzione sostenibile di bioenergie sul totale dei consumi di energia	1	0,2%	3.000.000	0,7%
Accrescere l'efficienza energetica degli edifici pubblici e dell'illuminazione pubblica e integrazione di fonti rinnovabili	19	3,6%	33.831.140	7,8%
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>3,8%</b>	<b>36.831.140</b>	<b>8,4%</b>

	Interventi <sup>1</sup>		Investimento	
	Numero assoluto	Percentuale	Euro	Percentuale
<b>Imprese</b>				
Rimuovere gli ostacoli al fare impresa tra i giovani	13	2,5%	8.572.645	2,0%
Accrescere la percentuale di nuove imprese competitive sul mercato	30	5,7%	40.743.000	9,3%
Accrescere il numero d'impresе a conduzione femminile	1	0,2%	100.000	0,0%
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>8,3%</b>	<b>49.415.645</b>	<b>11,3%</b>
<b>Infrastrutture e servizi digitali</b>				
Accrescere la disponibilità di internet veloce	7	1,3%	15.101.135	3,5%
Accrescere l'offerta di servizi digitali pubblici e la capacità di utilizzarli	11	2,1%	7.434.448	1,7%
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>3,4%</b>	<b>22.535.583</b>	<b>5,2%</b>

	Interventi <sup>1</sup>		Investimento	
	Numero assoluto	Percentuale	Euro	Percentuale
<b>Lavoro e formazione</b>				
Accrescere il numero di persone in cerca di lavoro con una qualifica professionale certificata coerente con le richieste del mercato del lavoro locale	23	4,3%	7.669.460	1,8%
Adeguare le competenze degli studenti alla domanda delle imprese del territorio	16	3,0%	6.490.589	1,5%
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>7,4%</b>	<b>14.160.049</b>	<b>3,2%</b>
<b>Natura cultura e turismo</b>				
Accrescere il numero di presenze turistiche e di visitatori del patrimonio culturale e naturale dell'area	70	13,2%	79.355.068	18,2%
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>13,2%</b>	<b>79.355.068</b>	<b>18,2%</b>
<b>Riepilogo complessivo tema agricoltura e zootecnia</b>				
Accrescere il valore di mercato delle produzioni agricole e zootecniche locali	30	5,7%	35.956.737	8,2%
Accrescere la superficie agricola utilizzata	4	0,8%	2.865.735	0,7%
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>6,4%</b>	<b>38.822.472</b>	<b>8,9%</b>



	Interventi <sup>1</sup>		Investimento	
	Numero assoluto	Percentuale	Euro	Percentuale
<b>Sicurezza del territorio</b>				
Ridurre il rischio idrogeologico (alluvioni e frane) riducendo il numero di persone esposte a rischio	5	0,9%	11.452.919	2,6%
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>0,9%</b>	<b>11.452.919</b>	<b>2,6%</b>
<b>Totale complessivo per le strategie approvate</b>	<b>530</b>	<b>100,0%</b>	<b>435.882.110</b>	<b>100,0%</b>

1. Si fa riferimento alle schede intervento inserite nelle 23 strategie approvate, ognuna attribuita al rispettivo risultato atteso

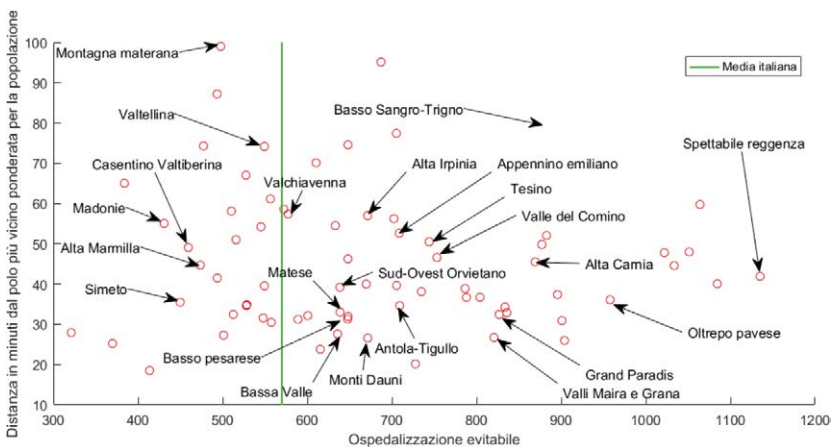
## 5. Cosa vogliamo cambiare: esempi

Le figure presentate in questa sezione mostrano, per tutte le aree selezionate, la corrispondente «posizione» rispetto alla propria distanza dal polo più vicino e alcuni indicatori di natura sanitaria e scolastica, confrontando il valore con la media italiana (linea verde).

Nella figura 1, a titolo di esempio si evidenzia la posizione dell'area «Valchiavenna» che si trova a una distanza di circa 60 minuti dal proprio polo di riferimento ma ha un'ospedalizzazione evitabile conforme alla media italiana. La figura 4 mostra la «posizione» delle aree rispetto alla propria distanza dal polo più vicino e il tasso di mobilità degli insegnanti nelle scuole secondarie di primo grado. Si intravede una leggera correlazione positiva tra la distanza dal polo più vicino e la maggiore richiesta di trasferimento dei docenti, ma anche in questo caso aree con la stessa distanza hanno posizioni molto diverse; ad esempio, si vedano i Monti Dauni e il Sud-Ovest orvietano. La medesima lettura si può fare per i dati presentati in figura 2 e 3.

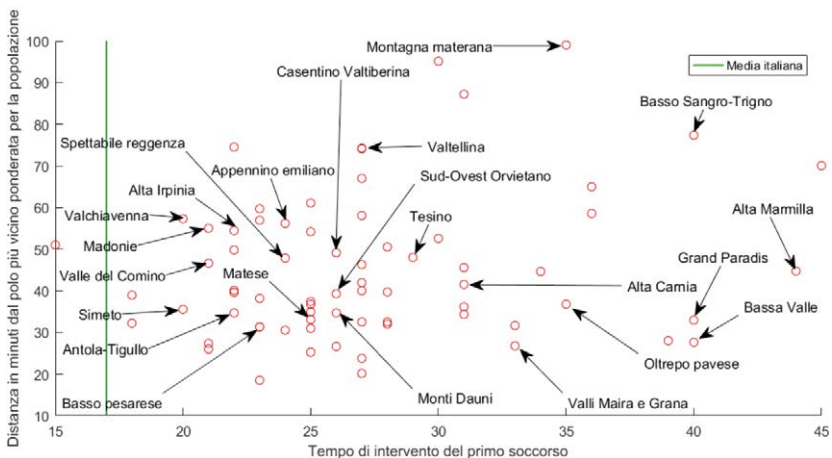
In conclusione, le evidenze empiriche mostrano come la distanza sia una componente determinante ma non l'unica per poter spiegare la penuria di servizi nelle aree interne. Infatti, intervengono molti altri fattori, influenzati dalle politiche, che fanno una grande differenza; i dati lo espongono quando si confrontano aree con la stessa distanza dal proprio polo ma con risultati molto differenti. Sono queste letture della realtà che permettono di affermare che un cambiamento nelle scelte di *policy* locale e nazionale possa determinare un cambiamento nei territori.

**Figura 1. Distanza media in minuti dal polo più vicino e ospedalizzazione evitabile**



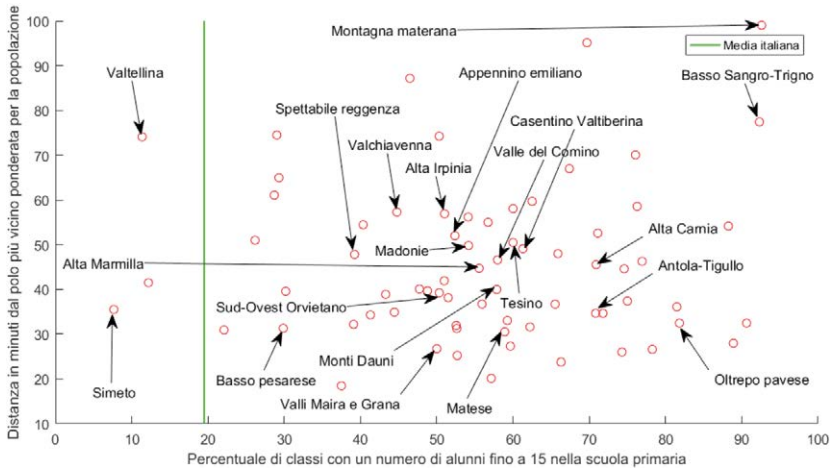
Fonte: Elaborazione del Comitato tecnico aree interne su dati ministero della Salute

**Figura 2. Distanza media in minuti dal polo più vicino e tempo di intervento del primo soccorso**



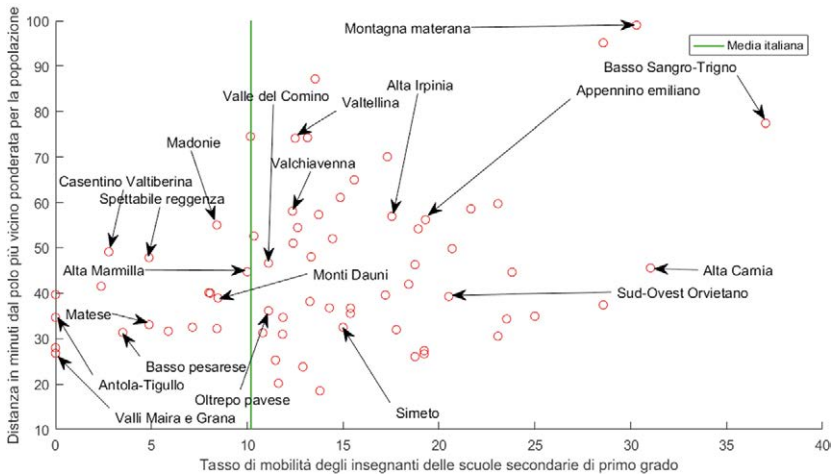
Fonte: Elaborazione del Comitato tecnico aree interne su dati ministero della Salute

**Figura 3. Distanza media in minuti dal polo più vicino e percentuale di classi con un numero di alunni fino a 15 nella scuola primaria**



Fonte: Elaborazione del Comitato tecnico aree interne su dati ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca

**Figura 4. Distanza media in minuti dal polo più vicino e tasso di mobilità degli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado**



Fonte: Elaborazione del Comitato tecnico aree interne su dati ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca

## 6. I sindaci delle 72 aree progetto<sup>1</sup>

Comune	Classificazione	Provincia	Regione	Area	Sindaco
1. Bergolo	E - Periferico	CUNEO	PIEMONTE	VAL BORMIDA	Mario MARONE
2. Camerana	D - Intermedio	CUNEO	PIEMONTE	VAL BORMIDA	Massimiliano ROMANO
3. Castelletto Uzzone	E - Periferico	CUNEO	PIEMONTE	VAL BORMIDA	Annamaria MOLINARI
4. Castino	D - Intermedio	CUNEO	PIEMONTE	VAL BORMIDA	Enrico PAROLDO
5. Cortemilia	E - Periferico	CUNEO	PIEMONTE	VAL BORMIDA	Roberto BODRITO
6. Gorzegno	E - Periferico	CUNEO	PIEMONTE	VAL BORMIDA	Piero MONTANARO
7. Gottasecca	E - Periferico	CUNEO	PIEMONTE	VAL BORMIDA	Adriano Bartolomeo MANFREDI
8. Levice	E - Periferico	CUNEO	PIEMONTE	VAL BORMIDA	Roberto VERO
9. Mombarcaro	D - Intermedio	CUNEO	PIEMONTE	VAL BORMIDA	Simone AGUZZI
10. Monesiglio	D - Intermedio	CUNEO	PIEMONTE	VAL BORMIDA	Giuseppe GALLIANO
11. Perletto	E - Periferico	CUNEO	PIEMONTE	VAL BORMIDA	Ernesto BECCUTI

1. I dati sono aggiornati a maggio 2018.